

Nuovo studio mostra che milioni di italiani vivono in case eccessivamente umide o secche

13.03.18

Un nuovo studio condotto da tado°, leader nella gestione climatica domestica intelligente, rivela che quasi il 30% degli italiani (oltre 17 milioni di persone) vive in case che sono, per la maggior parte del tempo, troppo umide o troppo secche.*

Cause

Bassi livelli di umidità si verificano soprattutto in inverno, poichè l'aria fredda non contiene molto vapore. Più l'aria è fredda, più è secca, ed entra nelle abitazioni tramite spifferi, perdite, fessure, isolamento scadente, o attraverso l'impianto di aerazione. Riscaldare l'aria secca la rende semplicemente ancora più secca. Avere una casa umida è invece più comune in estate, poichè il clima estivo fa affluire aria carica di umidità.



Effetti

Vivere in una casa troppo secca può aumentare il rischio di ammalarsi di raffreddore, avere la pelle secca, e causare danni a materiali come il legno dei mobili. Vivere in una casa umida rischia inoltre di aumentare la proliferazione di muffa, mentre gli abitanti potrebbero soffrire di ripercussioni negative sul loro benessere generale, come cattiva qualità del sonno.

Soluzioni

“Mantenere livelli di di umidità ottimali in casa, vale a dire tra 40% e 60%, apporta molti benefici al benessere generale”, afferma il co-fondatore di tado° Christian Deilmann. “Il primo passo per poter verificare i livelli di umidità dell’abitazione è effettuare misurazioni regolari utilizzando un igrometro o un termostato intelligente. Abbiamo poi individuato alcuni provvedimenti semplici ed efficaci che possono essere presi per avere una casa più confortevole.”

In caso di eccessiva umidità, dovrete ventilare meglio le varie camere aprendo le finestre diverse volte durante la giornata e lasciandole aperte per 10-25 minuti ogni volta. Un altro modo semplice ed efficace è riempire alcune ciotole con del sale e riporle nelle zone più umide, come vicino a un termosifone, così che possano assorbire l’umidità.

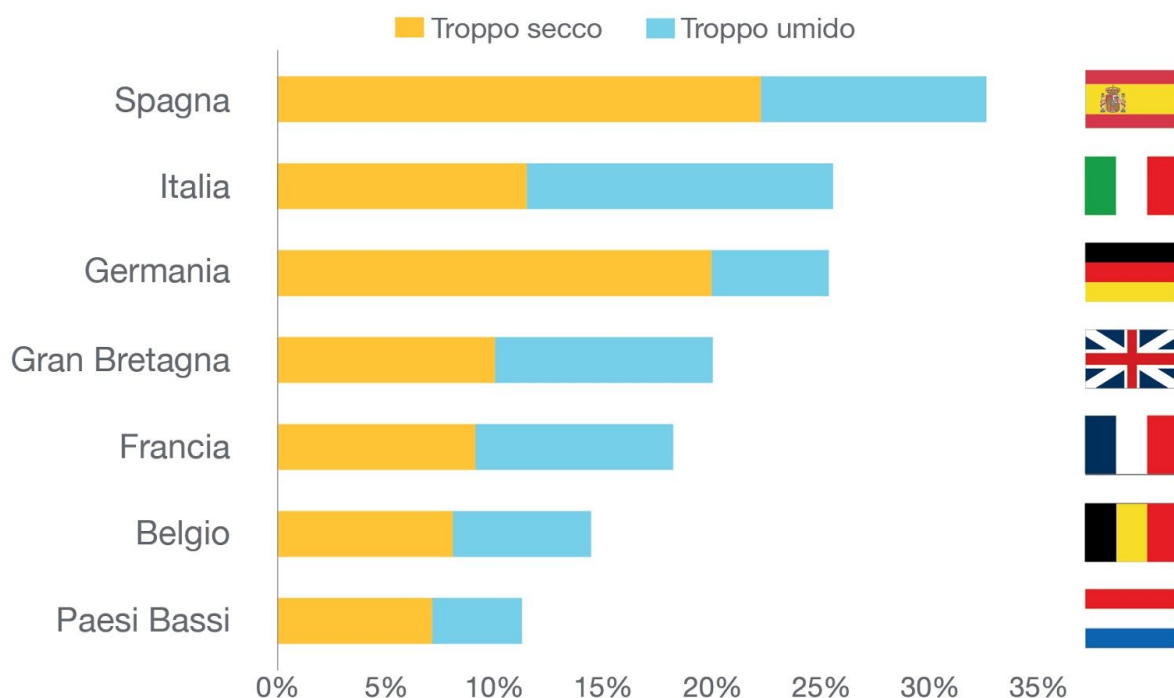
Per coloro che invece abitano in case troppo secche, tra le raccomandazioni utili possiamo elencare tenere la porta del bagno aperta, lasciare i panni ad asciugare all’interno

dell'abitazione, e procurarsi piante domestiche quali carice, Clorophytum, Sparrmannia africana, e la pianta del Papiro. Un'alternativa è anche ovviamente acquistare un umidificatore o deumidificatore per migliorare i livelli di umidità.

L'Italia si trova al di sopra della media europea aggiudicandosi, subito dopo la Spagna, il secondo posto nella classifica delle case con livelli di umidità inadeguati.

Abitazioni troppo umide o troppo secche

tado°



Fonte: utenti europei tado° le cui case sono prevalentemente troppo umide (>60%) o troppo secche (<40%) - 2018

*Dati basati sui livelli di umidità di diverse centinaia di migliaia di abitazioni di utenti tado° in Europa.

Informazioni su tado°

L'azienda di Monaco di Baviera, fondata nel 2011, è il leader europeo per lo sviluppo di soluzioni per la gestione climatica domestica intelligente. Grazie al suo Termostato Intelligente e alla Climatizzazione Intelligente, tado° rivoluziona il modo in cui l'energia viene utilizzata in casa. L'Assistente Climatico Intelligente di tado° utilizza funzioni come la Geolocalizzazione e Adattamento Meteo per consentire di risparmiare fino al 31% sui costi di riscaldamento e, al contempo, migliorare il comfort abitativo.